

**Decreto del Commissario ad acta
(delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)**

DECRETO n.41

Oggetto: costituzione del Nucleo regionale di controllo sanitario

IL COMMISSARIO *ad acta*

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge 27 dicembre 1978, n. 833 e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;

VISTA la legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e successive modificazioni, concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. 502/1992;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, recante la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio, della dirigenza e del personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legge 18 settembre 2001, n. 347, convertito con modificazioni dalla legge 16 novembre 2001, n. 405, recante interventi urgenti in materia di spesa sanitaria;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222 e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 marzo 2007, n.149 di recepimento dell'accordo sul Piano di rientro della Regione, firmato tra il Ministro della salute, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Presidente *pro tempore* della Regione Lazio in data 28 febbraio 2007;

VISTO l'articolo 2, commi da 67 a 105, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e in particolare il comma 88, il quale prevede il mantenimento della gestione commissariale per la prosecuzione del Piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario *ad acta*;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 con la quale si conferisce al Presidente *pro tempore* della Regione Lazio l'incarico di Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario;

segue Decreto n.

del

- i) verificare la conformità delle aziende sanitarie e degli altri enti erogatori e dei professionisti accreditati a specifici parametri individuati, relativi a diversi profili strutturali e funzionali, come la formazione e l'aggiornamento del personale, il livello di soddisfazione della domanda, i risultati economici conseguiti, il tasso di turn-over;
 - l) individuare le modalità di collaborazione, anche attraverso un tavolo permanente, con i soggetti istituzionali coinvolti nell'attività di controllo del SSR;
 - m) individuare eventuali modalità di collaborazione con soggetti esterni alla Regione, quali il Ministero della salute, altre Regioni, aziende sanitarie di altre Regioni, Istituto nazionale della previdenza sociale, CONSIP, Guardia di finanza, Carabinieri e proporre i relativi protocolli di intesa.
4. il nucleo adotta un regolamento per la disciplina del proprio funzionamento, prevedendo l'obbligo di riservatezza rispetto ai documenti visionati e alle informazioni apprese nel corso dello svolgimento dell'attività ispettiva;
 5. il nucleo esercita i compiti di cui al punto 3 su direttiva del Commissario *ad acta*, in raccordo con la Cabina di regia e monitoraggio razionalizzazione e riqualificazione spese del Servizio Sanitario Regionale (SSR), di cui all'Allegato A del r.r. 1/2002 e in collaborazione con Laziosanità - Agenzia di sanità pubblica ASP di cui alla legge regionale 1° settembre 1999, n. 16 e successive modificazioni;
 6. il supporto tecnico-amministrativo per lo svolgimento dell'attività del nucleo è assicurato dalla struttura regionale competente in materia di autorizzazione, accreditamento e attività ispettiva del Dipartimento Sociale.

RENATA POLVERINI